



Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO
tel. 011747978

Email : torino@giovanemontagna.org
Sito : www.giovanemontagna.org/torino
www.giovanemontagna.to.it

l'ALTrAMontagna

L'Assemblea Ordinaria dei Soci

è convocata mercoledì 8 novembre 2023 alle ore 12, ed in mancanza del numero legale, in seconda convocazione, giovedì 9 novembre 2023 alle ore 21,15 presso la Sede Sociale, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Presidente.
- 2) Esame del bilancio Consuntivo 01/10/2022-30/09/2023.
- 3) Relazione dei Revisori dei Conti.
- 4) Approvazione del Bilancio Consuntivo 01/10/2022-30/09/2023.
- 5) Esame e approvazione del Bilancio Preventivo 01/10/2023-30/09/2024.
- 6) Nomina dei Revisori dei Conti.
- 7) Proposta Quote sociali 2024.
- 8) Trasformazione della Casa per Ferie Natale Reviglio in Rifugio e suo possibile affidamento in gestione a terzi.
- 9) Nomina del Seggio Elettorale per l'elezione del Consiglio di Presidenza e dei Delegati al Consiglio Centrale per il biennio 2023-2025.

Cari Soci,

alla prossima Assemblea del 9 Novembre si rinnovano gli organi direttivi della Sezione (Consiglio di Presidenza, Revisori dei conti, Delegati all'Assemblea dei Delegati). Quest'anno in virtù dei soci iscritti si voteranno 9 Consiglieri di Presidenza e 6 Delegati.

Si sono dati disponibili per l'elezione nel Consiglio Sezionale anche due giovani soci, Monica Valle (26 anni) ed Umberto Lepore (25 anni) che frequentano le attività di alpinismo e arrampicata. Se saranno eletti potranno dare un contributo nuovo e importante per le nostre attività per cui vi invito a considerare la loro candidatura.

- Riporto di seguito, oltre ai loro nomi, anche i consiglieri uscenti che hanno dato disponibilità per elezione dei **9** Consiglieri di Presidenza Sezionale:

Monica **VALLE**
Umberto **LEPORE**
Daniele **CARDELLINO**
Marta **RAINETTO**
Luca **MARMO**
Maurizio **BALZELLI**
Marco **VALLE**
Lorenzo **MAINA**
Alberto **BELLO**
Guido **VALLE**

- Per l'elezione dei **6** Delegati all'Assemblea del Consiglio Centrale si sono dati disponibili:

Laura **REGGIANI**
Alberto **ZENZOCCHI**
Luca **BORGNINO**
Giorgio **ROCCO**
Daniele **CARDELLINO**
Marta **RAINETTO**

Il Consiglio di Presidenza

Gli appuntamenti fissi

26 Novembre 2023

**S. Messa al Monte dei Cappuccini
Premiazione dei Soci fedeli**

Ci troveremo alla Chiesa di Santa Maria al Monte dei Cappuccini alle ore 9 di domenica 26 novembre per il consueto incontro annuale.

Verrà celebrata in chiesa la Santa Messa in ricordo e suffragio dei soci defunti.

Al termine della funzione ci ritroveremo per festeggiare e premiare i soci a noi fedeli, che sono:

- 20 anni:** Daniela MOLLICHELLA, Margherita TENDERINI,
Secondo TENDERINI;
- 50 anni:** Valerio BERTOGLIO;
- 70 anni:** Rita FINELLO ORSOLANO.

5 e 26 Ottobre 2023

**Serate di proposte e
Calendario Gite per il 2024**

Il nuovo anno sembra ancora lontano, ma è già ora di partire con la macchina organizzatrice per la stesura dei calendari del 2024.

La serata del 5 ottobre è stata dedicata soprattutto a raccogliere idee e proposte e desideri.

Non vi preoccupate se non siete in grado di organizzare in prima persona la gita che avete sempre voluto fare, insieme a chi è più esperto troveremo il modo di realizzarla. Molto importante è anche ricevere la disponibilità di chi vuole proporsi come coordinatore o aiuto-coordinatore, in modo tale da distribuire il più possibile il carico di impegni dell'anno.

La serata del 26 ottobre (ed eventualmente un'altra sera di novembre) servirà per definire più nel dettaglio le date di ogni singola attività.

Partecipate numerosi, vi aspettiamo.

La Commissione Gite

Vogliamo fare ...

29 Ottobre 2023 “Pertus” di Colombano (2019 m) (GF)

Tipo gita : Escursionistica
Difficoltà : E
Località di partenza : Chiomonte
Dislivello : 1070 m
Quota partenza : 1030 m
Quota max/vetta : 2106 m
Esposizione : Sud
Tempo di percorrenza : 6-8h

Bella gita con un divertente passaggio nel Pertuso di Colombano (500m) scavato a mano nel 1500 per portare l'acqua nella valle di Chiomonte. Ci si bagna un po'!

Descrizione:

Da Chiomonte proseguire per la frazione S. Antonio di Ramats.

Parcheggiare al piazzale Giannoni Damans (1030), tornare indietro di una decina di metri ed imboccare il sentiero balcone (n.6) che tocca le Case Alberet quota 1240 e le Case Rigaud quota 1480 (fino a qui è invaso da numerosi rovi che d'estate rendono la progressione difficoltosa). Potrebbe essere l'opportunità di seguire la strada poderale (anche in macchina, fino a una delle due borgate).

Dalle Case Rigaud il sentiero si fa più pulito e con sviluppo diretto si raggiungono le Grange Pertuso quota 1977 (a pochi metri dal traforo lungo circa 500 mt che porta l'acqua dal rio Thullie sul versante Nord ai territori di Ramats sul versante Sud, scavato da Colombano Romean dal 1526 al 1533 circa) e si raggiunge in breve il colletto tra i denti (si può salire facilmente su 2 denti).



Discesa:

- per la via di salita
- si torna sui propri passi per una ventina di metri e si imbecca a sinistra un sentiero con le indicazioni per la Cappella Bianca (Cappella Santa Croce). Si percorre così la “Cresta dei Quattro Denti” e logicamente il sentiero è più panoramico ma molto ripido anche quando ci si addentra nel bosco. Una cinquantina di metri prima della Cappella si prende il sentiero a destra che in breve porta sulla poderale che sbuca alle Case Alberet.

Attrezzatura : Da escursionismo, consigliate galosce o scarponi ben impermeabili nel pertuso e magari scarpe e calzini di ricambio all'uscita.
Importante una torcia per il pertuso, possibilmente impermeabile e/o torcia frontale

Mezzo di trasporto : Auto private

Ritrovo di partenza : Rotonda all'uscita di Avigliana Ovest

Coordinatore di gita : Michele SCHIAVONI Cell. 347 9638303

4-5 Novembre 2023

**AGGIORNAMENTO ROCCIA
Valle del Sarca – Dro (TN)**

(A)

La Valle del Sarca non ha bisogno di presentazioni: è dagli anni ottanta uno dei luoghi più conosciuti e frequentati d'Europa per l'arrampicata.

Luogo simbolo dell'arrampicata sportiva, grazie anche al "Rock Master", uno dei più importanti appuntamenti annuali di arrampicata che si tiene ad Arco, la Valle del Sarca era già stata frequentata da alcuni dei migliori alpinisti, trentini e non, che qui hanno aperto vie classiche e moderne di ogni difficoltà.

Sono presenti falesie attrezzate con centinaia di tiri di ogni difficoltà, sulle quali allenare le proprie capacità arrampicatorie; vie "sportive" di più tiri e vie di alpinismo classico su grandi pareti come il Colodri, il Piccolo Dain, il monte Brento ed il monte Casale.

La roccia è un ottimo calcare e la scelta di vie consente di incontrare tutte le possibili conformazioni: placche, diedri, camini, strapiombi, muri a tacche ed a gocce.

Ci sono itinerari moderni chiodati a spit e fix, itinerari misti con alcune protezioni fisse e tratti più facili da proteggere, itinerari classici con chiodatura tradizionale limitata che necessitano di integrare le protezioni con friends, nuts e cordini.

OBIETTIVI

L'aggiornamento sarà focalizzato sulla progressione in arrampicata libera da primo di cordata, sia per quanto riguarda la fluidità dei movimenti, che in relazione ai principali accorgimenti relativi alla protezione lungo la via, la predisposizione della sosta ed il recupero del secondo di cordata, elementi base dell'autosoccorso.

L'Aggiornamento sarà gestito dalla Guida Alpina Nicola Tondini e dallo Staff di X Mountain.

A breve sarà disponibile il programma dettagliato che sarà anche inviato alla newsletter dei soci.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Daniele CARDELLINO

Cell. 366 247130

daniele.cardellino71@gmail.com

Sabato

da Riomaggiore – Rifugio Muzzerone (vicino a Portovenere)

Un sentiero a picco sul mare, considerato **uno dei più belli e suggestivi d'Italia**. Da qui, la vista corre dalla Palmaria fino al Ponente, e cammineremo in boschi di leccio e terrazzamenti punteggiati da **uliveti e vigneti**, ma **senza perdere mai di vista il mare**.

Dislivello positivo 800 mt circa

Dislivello negativo 600 mt circa

Sviluppo 13 km

Tempo: 5 ore circa

Descrizione :

A Riomaggiore in **piazza Vignaioli** si trova il primo segno bianco-rosso , proseguendo per un brevissimo tratto nel caruggio inizia una stretta scalinata in pietra. Si segue il sentiero **593V (ex 3)**.

Lungo la via si aprono gli usci di abitazioni e alberghi ma anche i cancelli di orti e un panoramico parco giochi.

Oltrepassati i primi spettacolari terrazzamenti si arriva in prossimità del **cimitero di Riomaggiore**.

Bisogna quindi attraversare la strada provinciale e, dopo pochi metri su asfalto, si riprende a salire lungo una scalinata in pietra che scorre tra la vegetazione.

Si arriva nuovamente sull'asfalto della **via Litoranea** che si percorre per circa 200 metri, ad un'edicola votiva si riprende a salire lungo una ripida scalinata.

Si arriva quindi sulla cresta del promontorio di Capo di Montenero, a una quota di 340 metri sopra il livello del mare. La vista spazia dalle isole di Palmaria e Tino fino a punta Mesco. Qui si trova Il **santuario di Nostra Signora di Montenero** che risale al XIV secolo ma è stato profondamente rimaneggiato nel corso dei secoli. Ci sono ampi spazi verdi e tavoli da picnic che invogliano ad una sosta.

Salendo lungo il sentiero **593 (SVA)** con un percorso interamente immerso nel verde (macchia mediterranea e terrazzamenti di vigneti e ulivi) si arriva al Villaggio di Lemmen e al colle del Telegrafo (raggiungibile anche in auto e dove c'è un bar sovente chiuso fuori stagione). Qui la strada asfaltata incrocia vari sentieri escursionistici.

La tratta successiva del sentiero dell'infinito va dal colle del Telegrafo a Campiglia. Segue i segnavia **598-1 (AV5T 1)**. Transita quindi presso la chiesetta di Sant'Antonio Abate e il punto di ristoro (sovente aperto anche fuori stagione) Barlume di Paride poi prosegue fino a Campiglia.

L'itinerario attraversa la Palestra nel Verde, un percorso attrezzato di 2,5 chilometri in cui sono presenti anche splendidi esemplari di quercia da sughero.

In teoria sarebbe possibile effettuare una deviazione (2,5 ore circa) e raggiungere il mare con la variante di Monasteroli, ritornando poi sui propri passi con un dislivello

sia positivo che negativo di circa 300 metri e 1100 gradini, ma dall'aprile 2023 risulta chiusa per frana.

Campiglia è un piccolo borgo medievale disposto a semicerchio con punti ristoro. Si continua sul sentiero 598-1. Da qui il percorso è prevalentemente in pianura e discesa e segue la cresta della montagna a picco sul mare. Nel bosco scorgo si possono ancora vedere alcuni **mulini a vento** che venivano usati per macinare le castagne.

Il **rifugio Muzzerone** si trova in una strategica posizione panoramica. Si scende poi velocemente con una scalinata tra gli ulivi e si arriva in **piazza Bastreri a Portovenere**.

Madonna

Domenica

Discesa dal Rifugio Muzzerone a Portovenere

Dislivello negativo: 200 mt circa

Tempo : 45 minuti circa

Da Porto Venere si prende **taxi boat** (5 euro a persona) per raggiungere in 10 minuti l'isola di Palmaria

Giro in senso orario dell'isola di Palmaria:

Il sentiero è ben segnalato con splendidi scorci sulla scogliera e sull'isola del Tino, si incontrano alcune fortificazioni militari a testimonianza della posizione strategica dell'isola.

Dislivello positivo 350 mt circa

Dislivello negativo 350 mt circa

Sviluppo 7 km

Ore di cammino 3-4 circa

Descrizione :

Raggiunta la località Terrizzo a Palmaria si inizia a percorrere il **sentiero 510 in direzione ovest (senso orario)** che costeggia il litorale.

Dopo un tratto pianeggiante si inizia a salire piuttosto ripidamente; la prima parte della salita è a ridosso della scogliera che scende a picco sul mare mentre nella parte più alta si sale per facili e divertenti roccette all'interno di un bosco di lecci.

Questa prima parte presenta qualche passaggio leggermente esposto ma privo di difficoltà.

Raggiunta **la parte più alta dell'isola (circa 200 metri di altezza) nei pressi della Fortezza Cavour** si prosegue sul 510 in leggera discesa in direzione sud est...tratto di sentiero aperto con bella veduta sull'isola di Tino.

Ad un bivio si prosegue dritto in direzione della **Punta di Dante (l'affilato e roccioso promontorio che guarda l'isola di Tino)** arrivando in breve ad una vecchia cava che si trova su un precipizio che si affaccia sulla bella insellatura detta "La Caletta". Da qui si prosegue fin dove è possibile raggiungendo un bel punto panoramico non lontano in linea d'aria dalla Punta di Dante che si trova poco oltre un ex edificio della parte superiore della cava.

Si ritorna sui nostri passi e quando siamo nuovamente al bivio si continua sul 510 in direzione est fino a raggiungere il litorale che si affaccia sul Golfo dei Poeti (o di La Spezia).

Si percorre il bel litorale fino a **uno stabilimento balneare riservato (località Pozzale)** e da qui si inizia a risalire un breve ma ripido tratto e poi un bel tratto in falso piano con bellissimi scorci panoramici sulle vicine Apuane, sul promontorio di Lerici, Tellaro e Montemarcello, sulla Spezia e successivamente sulla particolare e suggestiva Torre Scola. Quest'ultima consiste in una torre di avvistamento costruita in mezzo al mare dalla Repubblica Marinara di Genova fra il 1606 e 1607 sugli scogli "della Scola".

Proseguendo sul piacevole 510 **si passa non lontani dalla Cala della Fornace, Cala dello Schenello e dal Forte Umberto 1°** per poi immettersi nella strada sterrata che riporta al punto di partenza.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Marina MELIGA

Cell. 335 7693329

<p>19 Novembre 2023</p>	<p>Gemellaggio con Sezione di Cuneo Memoriale e Parco Cavour Santena</p>	<p>(T)</p>
--------------------------------	---	-------------------

Quest'anno proponiamo una novità: una gita escursionistica-culturale a Santena e dintorni in gemellaggio con la Sez. di Cuneo, "capeggiata" da Cesare Zenzocchi.

Raggiungeremo Santena in pullman e visiteremo il Memoriale Cavour (*"la residenza di Camillo Cavour, lo statista che ha fatto l'Italia"*), il castello, la tomba e il vasto e maestoso parco all'inglese.

Dopo la visita ci sposteremo ad Albugnano per il pranzo al ristorante "Tre colline".

Al pomeriggio sarà possibile, per chi lo desidera, raggiungere a piedi la bellissima chiesa di Vezzolano.

La gita è a novembre ma va confermata e PAGATA a ottobre, quindi chi è interessato non aspetti l'ultimo momento. Il costo, come sempre, dipende anche dal numero dei partecipanti. Se saremo in 20 il costo dovrebbe stare sotto i 100 euro, con uno sconto di 16 euro per i possessori di tessera musei.



Coordinatrice per Torino : Laura REGGIANI

Cell. 335 68 14 056

19 Novembre 2023

Colletto del Forno (1430 m)

(MTB)

Difficoltà : D+ / BC

Località di partenza : Pontepietra

Dislivello : 600 m circa

Partenza da Pontepietra, frazione di Coazze. Salita dapprima lungo strada asfaltata con rampe piuttosto ripide toccando la borgata Veisivera, successivamente si prosegue su sterrato pedalabile superando borgata Ciantet, prese Carlino, fino a giungere al bivio che a sinistra in breve conduce al colletto (1150m, fontana).



Le varianti di discesa sono numerose, ma noi opteremo per i bellissimi single track (BC, qualche raro passaggio BC+) preparati dai ragazzi di Trailbuilders Valsangone che scendono dapprima lato est per poi, con brevissima risalita, proseguire in prossimità della strada di salita consentendo di giungere circa 100m sopra Pontepietra senza toccare asfalto.

Una bici full-suspended consente di godersi appieno la discesa, che comunque non è mai estrema.

Coordinatore di gita : Luca MARMO

Cell. 339 1531629

16 Dicembre 2023

Cascata dell'Ortiarè (2105 m)

(CA)

Altitudine : 1800 m

Dislivello avvicinamento : 450 m

Sviluppo arrampicata : 200 m

Esposizione : Nord-Est

Impegno : II

Difficoltà ghiaccio : 3+

Località di partenza: Balziglia

Simpatica cascata di tre/quattro tiri con soste a spit e calata sulla via.

Avvicinamento:

Si trova nel vallone di massello a circa 1 ora di cammino da Balziglia. Salendo sulla sx a metà vallone si oltrepassa un ponticello lasciando sulla sx delle baite (Plans) si sale nel canale fino all'attacco.

Descrizione:

Serie di saltini con rampe... bell'ambiente!

L1: facile 60° un passo di 70° (coperto in caso di forte innevamento), sosta a sx a fix

L2: muro ampio 75/80°, sosta a sx a fix, 40m

L3: colonna 80/85°, sosta a dx a fix, 30m

trasferimento su canale nevoso

L4 largo muretto di candele (70-85°), sosta su alberi con cordone

Discesa con 3 doppie (da S3 con una calata di 60m si scende alla base del muro di L2 poco sopra S1).

Ritrovo di partenza : Da definire la settimana precedente

Coordinatore di gita : Dario FRANCO Cell. 331 8126912

francodar@tiscali.it

17 Dicembre 2023	Madonna del Cotolivier (2105 m)	(SA)
-------------------------	--	-------------

Località di partenza : Chateau Beaulard (1400 m)

Dislivello complessivo : 705 m

Difficoltà : MS

Ci sarà la neve? Sarà quest'anno un anno ricco di soddisfazioni per gli scialpinisti? Ad oggi ci speriamo fortemente, ma senza certezze. Sicuramente per il 17 di dicembre saremo pronti, con l'attrezzatura a punto, per iniziare una nuova stagione di scialpinismo.

Mi permetto di ricordare a tutti di verificare per l'occasione che le pelli abbiano ancora una parvenza di colla, gli attacchi funzionanti e di rimpiazzare le pile all'apparecchio ARTVA, tenendo quelle vecchie per utilizzi meno importanti per la vostra incolumità, per esempio negli orologi a muro o per altre amenità.

Attrezzatura : Obbligatori ARTVA, pala, sonda. Coltelli

Mezzo di trasporto : auto private

Ritrovo di partenza : Corso Orbassano, parcheggio di Lentini's h.7.00

Coordinatore di gita : Marco BARBI Cell. 335 1078079

Le prossime serate

Giovedì 19 ottobre 2023

Alle ore 21.15

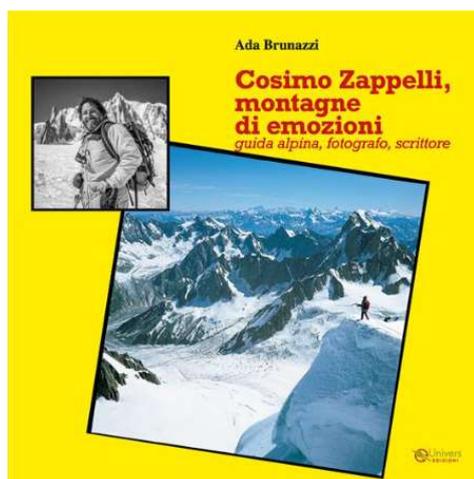
Presentazione del libro:

Cosimo Zappelli, montagne di emozioni

Cosimo Zappelli, “un uomo dal sorriso coinvolgente”.

Cosa lega la Versilia al Monte Bianco?

Cosa accomuna un infermiere al secondo di cordata di Walter Bonatti?



È quello che scopriremo ascoltando il minuzioso racconto di Ada Brunazzi, che ci intratterrà piacevolmente facendoci entrare in punta dei piedi nello studio di Cosimo Zappelli.

Lì, seduti, guardandoci attorno faremo un salto nel tempo e conosceremo una persona che ancora oggi ha tanto da insegnare.

Vi aspettiamo numerosi, in sede alle ore 21,15.

Giovedì 16 novembre 2023

Alle ore 21.15

**IMMAGINI e MUSICA...
... ricordando RENATO**

Cari amici, vorrei proporvi un mio video intitolato “PEDALANDO PER TORINO”, non tanto perché le immagini siano dei capolavori quanto perché sono accompagnate da una colonna sonora (a cui tengo moltissimo) ideata e realizzata da Guido Risatti e Renato Casalicchio per una mia “antica” proiezione di diapositive. Vorrei quindi dedicarla a Renato con cui ho vissuto una vera amicizia nata alla Giovane Montagna, cresciuta nel piccolo coro GM (“creato” da Rodolfo Risatti) e consolidata nel coro OFFICINA DELLE VOCI già Coro LA MONTAGNA Città di Orbassano diretto dal Maestro Alessandra SEGATO.

Con alcuni amici di questo coro, che ci tengono ad essere presenti, vi proporremo qualche “pezzo” del nostro repertorio e penso che Renato, di lassù, canterà con noi.

Laura REGGIANI

Abbiamo fatto...

Punta Ancoccia

27 Maggio 2023

Il nostro avvicinamento alla Sacra di S. Michele avviene sotto la tenera protezione di lunghe collane di maggiociondolo che rispettosamente s'inclinano al nostro passaggio e ci danno il loro benvenuto. Accoglienza assai poetica subito smorzata dalla "venalità" del pagamento per la sosta nel parcheggio!

Poi...partiamo verso la punta dell'Ancoccia percorrendo il "sentiero dei principi" così chiamato perché su di esso è transitato lo storico corteo che, nella notte del 25 ottobre 1836, ha traslato 27 salme di nobili della famiglia Savoia, dal Duomo di Torino alla Sacra (però loro erano partiti da Mortera ed avevano fatto più di 430 mt. di dislivello).

Per noi invece giustamente è stato scelto un sentiero quasi totalmente pianeggiante (grazie Vittorio per aver detto la totale verità) e panoramico nei punti non impediti dagli alti faggi e dagli abeti. Purtroppo, quest'ultimi (nel tratto finale) hanno subito recentemente un incendio che li ha molto danneggiati ed inceneriti. Comunque, le inquadrature della Sacra ed il vasto panorama circostante e sottostante è stato assai appagante.

Un comodo tavolo con panche, gentilmente all'ombra, ha ospitato il nostro precocissimo pranzetto!.. (per me quasi... colazione! poiché non era ancora mezzogiorno!). Il graditissimo caffè di Laura, un po' di relax e di piacevoli ciance in amicizia, poi...il ritorno!!? Ma no, è troppo presto!...

Meno male, perché il biglietto di sosta è già scaduto da un po'. Perciò decidiamo di scendere al piccolo lago di Avigliana per un gelato, accompagnati da allegre voci di bimbi che si divertono a piedi nudi sul bordo del lago. Poi... si rientra per davvero, soddisfatti e abbastanza riposati.

Olga CARDELLINO

Lungo la pista di fondo - Salbertrand

17 Giugno 2023

Finalmente in tanti !!! Finalmente in montagna !!!

Come da programma eccoci alla stazione di Salbertrand e di qui, chi a piedi chi con il "taxi-Rodolfo" raggiungiamo il "campo base": bellissima zona pic-nic nel bosco dove veniamo accolti dal primo, simpatico gnomo di legno (e altri seguiranno.)

Dopo un sorso di acqua fresca alla fontana ci mettiamo in marcia ed ecco lo gnomo minatore all'imbocco di una antica miniera dove ancora occhieggia un antico carrello. Più su ecco la "ghiacciaia" degli inizi 900: bellissima costruzione che tanto è stata utile quando i frigoriferi non c'erano.



Infatti, utilizzava il ghiaccio (fornito in inverno dal laghetto soprastante) che veniva conservato e commercializzato per tutta l'estate. Arrivava in ferrovia fino a Torino. !!! Giro del laghetto sotto lo sguardo del nano pescatore, pranzo in amena compagnia, visita del borgo di Salbertrand con bellissima, antica chiesa e...per finire in bellezza, merenda e chiacchiere nel giardino Risatti.

La ormai consueta gita nei dintorni di Oulx anche questa volta è stata un vero successo. GRAZIE Ivana e Rodolfo.



Laura REGGIANI

Pic du Lac Blanc – Val Clarée

25 Giugno 2023

L'itinerario di gita proposto da Alberto prevedeva una piacevole ascesa con partenza dalla incantevole Fontcouverte (Frazione di Nevache).

Dopo circa un'ora e mezza di cammino i nostri occhi sono stati deliziati da un fantastico lago in cui ci siamo fermati a riprendere un attimo fiato, fare qualche bella foto e bere un sorso d'acqua. Proseguendo la salita abbiamo incontrato altri due laghetti, meno frequentati perché ad un'altitudine già maggiore, per poi giungere al colle con vista anche sul versante italiano della Valle Stretta e dintorni. Gli ultimi sforzi per arrivare alla cima hanno previsto quindi l'attraversamento un po' avventuroso di un piccolo nevaio non ancora sciolto.

L'arrivo sulla vetta a 2980 metri di altitudine e soprattutto la giornata dal cielo azzurro terso ci ha permesso di contemplare una vista mozzafiato a 360° delle cime circostanti, tra cui il Massiccio Des Ecrins. Dopo una sosta ristoratrice con qualche panino abbiamo cominciato la discesa per fermarci a rinfrescare i piedi in uno dei laghetti già incontrati in salita fino a giungere alle auto.



Il gruppo gita è stato animato dalla fresca presenza nuovi volti coinvolti dalla sottoscritta tra cui Francesca, Silvia, Monica, Fabiana ed Andrea che hanno apprezzato molto la possibilità di vivere una bella gita in compagnia della restante parte del gruppo che a sua volta ha messo a disposizione la maggior esperienza in montagna, che si è rivelata utile nei pezzi di sentiero un po' più esposti.





Un grazie ad Alberto e a tutto il gruppo che ci ha fatto vivere una bella giornata

Monica VALLE

Torre del Gran San Pietro

1/2 Luglio 2023

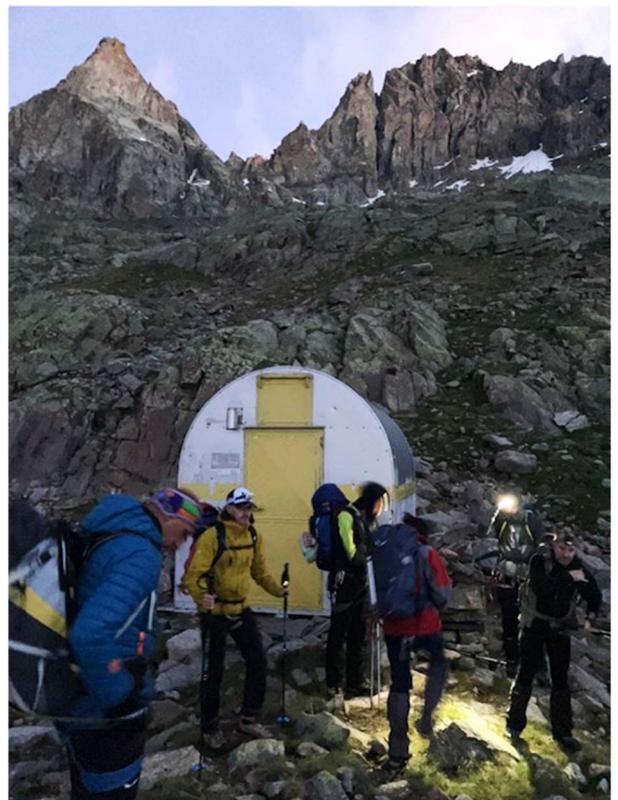
Come primo appuntamento prettamente alpinistico del calendario GM Torino 2023, abbiamo deciso di proporre la salita alla selvaggia e remota Torre del Gran San Pietro dal versante piemontese partendo dalla Diga di Teleccio.

Partenza dalla Diga di Teleccio sabato 1 luglio verso le ore 9 direzione bivacco Carpano, di proprietà della sezione GM di Ivrea!

L'itinerario di salita è decisamente piacevole e una volta superato il rifugio Pontese il sentiero inizia lentamente ad inerpinarsi in verticale verso il bivacco. Qui, due opzioni per la salita, seguire il sentiero che per sfasciumi conduce al bivacco o sfruttare un sentiero attrezzato che sale verticalmente su per una gola dove scorre impetuoso un torrente! Il gruppo si divide dunque in due dandosi appuntamento al soprastante bivacco Carpano!

Fortunatamente troviamo il bivacco vuoto e perciò ci sistemiamo comodamente all'interno riposandoci durante il pomeriggio in vista della lunga giornata dell'indomani!

Qualche goccia di pioggia ci obbliga a cenare all'interno del bivacco invece che nel comodo spiazzo subito sotto al bivacco! Grazie a Daniele e Marta per aver portato



tortellini da condividere con tutti, un bel momento di convivialità e condivisione in vista dello sforzo del giorno seguente!

Domenica 2 luglio incominciamo a camminare intorno alle 4 circa e veniamo raggiunti dalle prime luci dell'alba verso le 5.30 in prossimità del colle di Teleccio



dove ci fermiamo per rifiatare e prepararci al tratto più impegnativo della salita. Ripartiamo alla volta del canale centrale che conduce fino al Colle di San Pietro, dopo qualche difficoltà nell'approcciarlo, riusciamo finalmente a iniziare la risalita del canale tra neve già parzialmente molle e sfasciumi rocciosi. Il gruppo si comporta molto bene e spuntiamo in cima al Colle di San Pietro dopo qualche ora!

A questo punto però sembra evidente che l'orario inizia ad essere un fattore determinante per la discesa, da fare per la medesima via di salita.

Decidiamo perciò che sia più prudente fermarci al Colle San

Pietro e non proseguire oltre, viste anche le ultime per niente banali difficoltà alpinistiche da affrontare per raggiungere la vetta!

Iniziamo dunque la discesa per neve ancora più molle e bagnata e dopo qualche ora raggiungiamo il grosso masso sotto al quale avevamo lasciato materiale, cibarie e vestiario extra che non ci eravamo portati dietro. Da qui, discesa verso il rifugio Pontese dove condividiamo una birretta in vista dell'ultima mezzoretta di discesa fino alle macchine, dove ci salutiamo dandoci appuntamento al 29 – 30 luglio per la salita al Polluce sul Monte Rosa!



Matteo VALLE

Benedizione degli Alpinisti e attrezzi

Susa / Rocciamelone

8-9 Luglio 2023

È arrivato il momento: sabato 8 luglio 2023 intorno alle 12,30 nella tranquilla cornice di Villa S. Pietro a Susa, in provincia di Torino, più di un centinaio di soci da quasi tutte le sezioni della GM si reincontrano per celebrare con la loro presenza il tradizionale appuntamento della Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi e percorrere un altro pezzo di cammino insieme. Il luogo del ritrovo non è casuale, ed è la culla di una ricorrenza speciale: il centenario dell'inaugurazione della Cappella dedicata a Maria Vergine e del Rifugio in vetta al Rocciamelone, che con i suoi 3538 mt è la montagna simbolo della GM torinese.

Il presidente della sezione di Torino, Guido Valle, nel suo breve saluto richiama la centralità di questo luogo per la GM tutta e, riferendosi alle difficoltà organizzative tipiche di questi eventi con tanta partecipazione, a cui quest'anno si è aggiunta la neve tardiva e copiosa di maggio, ci ricorda che *“le cose un po' sofferte sono le più attese e preziose, proprio come questo rifugio in vetta coraggiosamente edificato e tenacemente custodito nel tempo”*. Insomma, il messaggio di questa ricorrenza ci aiuta a fare memoria del valore e del senso del nostro associazionismo, oggi sempre più messo in discussione.

Il Presidente Centrale Vezzoso, intervenuto dopo il breve saluto del sindaco di Mompantero (nel cui territorio si trova il Rocciamelone), a sua volta sottolinea come questa manifestazione e la circostanza di ricorrenza, richiamino direttamente i nostri valori e la nostra identità cristiana. A tal proposito legge il messaggio giunto da Papa Francesco in occasione della ricorrenza.



Prima del rinfresco, viene proiettato un video sulla storia del Rocciamelone realizzato dal nostro socio Gianni Antonucci, la cui maestria in questa occasione si è superata, riuscendo a convogliare informazioni storiche di grande valore documentale e immagini entusiasmanti in un crescendo emotivamente coinvolgente: grazie ancora Gianni!

Poi la separazione dei due gruppi, quello diretto al rifugio Cà d'Asti alla volta del Rocciamelone e quello più tranquillo ad esplorare la storia di Susa e del suo circondario. Per entrambi, l'unione spirituale nella Celebrazione domenicale d'incontro con la Parola di Dio e con l'Eucaristia, a 3538 mt in vetta al Rocciamelone presieduta da mons. Melchor Sanchez Toca de Alameda e concelebrata da don Andrea Zani, e a Mompantero da don Ezio Risatti, nel santuario dedicato alla Madonna del Rocciamelone. Insomma, la Beata Vergine Maria ha vegliato su tutti

noi, quale migliore auspicio?

E in effetti i partecipanti dei due gruppi hanno goduto di una domenica splendida, incorniciata da un sole caldo, a tratti quasi bruciante, che ha consentito il perfetto svolgimento delle escursioni programmate.



Un grazie a tutti i partecipanti, come sempre i protagonisti, sia delle manifestazioni sociali intersezionali che di quelle sezionali.

La scelta di organizzare la Benedizione 2023 in due momenti paralleli, a Susa e al Rocciamelone, come ha ricordato lo stesso presidente centrale Vezzoso, era anche un po' un azzardo, quasi una sfida organizzativa rispetto ad alternative sicuramente più agevoli, ma direi che a giudicare dai volti sorridenti e dai riscontri ottenuti, ne è valsa la pena per tutti. Come sempre!

Marco VALLE

Benedizione degli Alpinisti - gruppo Novalesa

9 Luglio 2023

Mentre il gruppo A sta salendo verso la cima del Rocciamelone e il gruppo B al Borgo di Moncenisio, il gruppo C si reca all'Abbazia di Novalesa dove una valente guida racconta la storia e le vicende di questo antichissimo centro di culto. Attorno al nucleo centrale ci sono parecchie cappelle: ci spostiamo da una all'altra fermandoci particolarmente in quelle ben conservate o restaurate che offrono alla nostra meraviglia stupendi affreschi. Attraversando il chiostro arriviamo al museo dove è documentata la storia antica di questa singolare abbazia e illustrata l'attività dei monaci specializzati nel recupero e restauro dei manoscritti antichi. Uno sguardo alla chiesa centrale e poi...l'autista del pullman ci viene subito a prendere perché dopo ha un altro servizio... E noi, che in questa calura eccezionale pensavamo di pranzare nel fresco di un bosco, ci troviamo invece a condividere un piccolo scalino ombroso presso il Santuario Madonna del Rocciamelone. Troviamo poi un po' di ristoro nella chiesa dove il nostro Don Ezio celebrerà una Santa Messa

davvero partecipata e vissuta in comunione con gli alpinisti sulla cima. E continueremo a camminare, BENEDETTI, noi e i nostri attrezzi!!!!

Laura REGGIANI

Benedizione degli Alpinisti - gruppo Moncenisio

9 Luglio 2023

Anche per il gruppo che si accinge a raggiungere il comune di Moncenisio la giornata inizia sotto i migliori auspici.

Punto di incontro a Novalesa. Qui facciamo una breve presentazione sul percorso e sul piccolo comune che andremo a visitare (proprio come le guide brave) e poi pronti-via...si parte.

Attraversiamo in tutta la sua lunghezza Novalesa, dove sta per iniziare una festa degli Alpini, molto partecipata anche dai cugini francesi.

Subito una sosta alla piccola Cappella di San Sebastiano per visitare un bellissimo presepe permanente.

La passeggiata prosegue, alternando tratti sulla strada asfaltata (purtroppo non è stato possibile evitarla, soprattutto in questa giornata veramente calda) che risale a stretti tornanti, a tratti immersi nel bosco, su quello che rimane dell'antica "strada Reale"; si riescono ancora a vedere le pietre che la lastricavano e qui si possono immaginare i portantini che scendevano con le slitte – le "Ramasse" – sulle quali venivano trasportati i ricchi viaggiatori dei secoli scorsi.

Raggiungiamo Moncenisio dopo due ore e mezza (anche un po' in ritardo rispetto alla tabella di marcia, oggi particolarmente stretta) e pranziamo sulla piazza principale, all'ombra del Frassino secolare, curiosando per le viuzze.



In discesa ci dividiamo per affrontare due diversi percorsi, per ritrovarci sul tratto asfaltato dove, sempre più "in affanno" – dal campo base gli autisti ci attendono con ansia – e anche un po' provati dal caldo, raggiungiamo i mezzi che ci trasportano al Santuario della Madonna del Rocciamelone di Mompantero, dove

assistendo alla S.Messa riceviamo, tutti insieme, la nostra Benedizione.

Un grosso ringraziamento va a Carola e Renzo che mi hanno aiutato in questa giornata a far sì che tutto andasse per il meglio e che ci ha visti gratificati dalle tante parole di ringraziamento dei nostri ospiti.

Alberto ZENZOCCHI

Polluce

29/30 Luglio 2023

Una buona giornata assolata, ventilata ma non troppo, ha accompagnato la GM nella salita alla vetta di Polluce dal Rifugio Mezzalama.



Le condizioni della traccia e della roccia, colpita dalle precipitazioni nevose dei due giorni precedenti, hanno reso l'ascesa serena, senza problematiche riguardanti il "terreno di gioco". L'unico fastidio, a rendere l'avventura più lenta e zoppicante, il traffico di turisti (italiani, francesi e svizzeri) che sui tratti di roccia (in alto, sulle placche) hanno più volte costretto all'interruzione della marcia.

Una gita accessibile, ben godibile, in grado di proporre una piacevole ascesa su ghiaccio e un divertente tratto di roccia su misto. Rimane comunque, a mio avviso, una vetta da non sottovalutare, nel complesso una gita non così banale come viene descritta sulle recensioni sul web.



La nota forse più positiva, da sottolineare con piacere, è la condizione del ghiacciaio del Rosa: chi, come il sottoscritto, nelle ultime estati è sempre salito a buttare il naso sul ghiaccio della zona, ha potuto notare a occhio nudo un rassicurante livello di imbiancamento e una buona chiusura dei crepacci, decisamente migliore rispetto al degrado del 2022.



Umberto LEPORE

Corno Bussola

30 Luglio 2023

In questa domenica di fine luglio un nutrito gruppetto di escursionisti (14 bipedi e 1 quadrupede) si allontana dalla calura del fondovalle per ritemprarsi sulle alture della bellissima val d' Ayas.

Il primo tratto in seggiovia ci regala un assaggio dei panorami che potremo ammirare con più calma mentre camminiamo: verdi prati, laghetti dalle acque trasparenti, guglie rocciose, alpeggi e baite (quale sarà quella de Le otto montagne?). La prima sorpresa ci aspetta al Colle Palasina: una vista IMAX del gruppo del Rosa. Sostiamo per le immancabili foto e per salutare a distanza gli amici che stanno salendo al Polluce.



Poco più avanti sua maestà il Cervino, dapprima un po' scontrosamente ammantato di nubi, si palesa in tutta la sua bellezza. Proseguiamo lungo il sentiero di cresta

che, con tratti attrezzati e a volte più ripidi, ci conduce all'ingannevole anticima e quindi in vetta, poco oltre i 3000 m.



La bella giornata ha attirato molte persone su questa meta assai panoramica, ma gli ampi spazi ci consentono una sosta rilassante tra chiacchierate, foto di gruppo e spuntino con finale di brachetto. Condividiamo ancora un momento di raccoglimento con un canto e una preghiera, poi iniziamo la discesa seguendo il percorso ad anello che ci riporta al Lago Battaglia. Rimandiamo le attività balneari ad un'altra occasione ma tornati ad Estoul ci ristoriamo con panaché e fette di torta, salutandoci con un arrivederci a fine agosto per il trek in Adamello.

Silvana PONSERO

Settimana Reviglio – Gruppo Famiglie

10-16 Luglio 2023

Durante questa settimana ci siamo divertiti molto, di nuovo tutti insieme, al rifugio Reviglio.

La vacanza è cominciata solamente lunedì, perché nel week-end abbiamo partecipato alla “Benedizione degli alpinisti e degli attrezzi” al Rocciamelone, con i soci della Giovane Montagna al completo.

Siamo arrivati nella casa e ci siamo sistemati nelle camere; quest'anno, noi ragazze, abbiamo invaso la soffitta per stare tutte insieme. È stato, anche per questo motivo, un soggiorno divertentissimo!!!!

Martedì, ancora stanchi da domenica, abbiamo iniziato le attività con una giornata di arrampicata alla falesia di Jordaney ... ci eravamo stati già da piccoli... che ricordi!! Ci siamo cimentati ad arrampicare “da primi” e a provare a calarci in autonomia. Tornati al Reviglio, abbiamo concluso il pomeriggio – come da tradizione, ormai – giocando a “schiaccia tre” con la palla nello spiazzo della casa.

Mercoledì abbiamo tentato la gita al rifugio Dalmazzi, purtroppo interrotta dalla nebbia e da una lingua di neve troppo ghiacciata che non abbiamo potuto attraversare.



Giovedì un'attività nuova e bellissima: rafting!!!! Raggiunto il centro di Rafting a Morgex, ci siamo preparati con le mute fornite dall'organizzazione, abbiamo ascoltato con attenzione le indicazioni delle guide e poi ci siamo lanciati, con i gommoni, sul fiume Dora. Che emozione !!!!

eravamo tutti entusiasti e felicissimi, tra schizzi, spruzzi, salti sulle onde e grandi risate!! Dopo una bella doccia calda, ci siamo fermati lì, al centro di rafting, attrezzato con un piccolo barbecue: ci siamo gustati un'ottima braciolata, arricchita da una buonissima insalata di riso portataci apposta da nonna Laura!!



Tornati a Chapy nel pomeriggio, ci siamo divertiti con il “solito” lancio dal balcone: ormai tutti gli anni, papà Dario e papà Ema allestiscono una teleferica che parte dal balcone del secondo piano - sul lato sinistro del Reviglio - e ci fa “volare” sul prato, fino al pietrone dove finiamo la corsa. Insomma, giornata entusiasmante!!!

Venerdì siamo tornati a camminare: una gita da più di mille metri di dislivello, giungendo al bivacco Fiorio dal sentiero più ripido. In discesa, dopo pranzo, abbiamo seguito un percorso molto più lungo, accompagnato da un bellissimo panorama.



Purtroppo, molti tra noi ragazzi sono stati male in questi due ultimi giorni, così sabato i “superstiti” sono andati di nuovo ad arrampicare alla palestra Hans

Marguerittas. Un paio di famiglie hanno concluso qui la loro settimana e sono rientrate a Torino.

Domenica, ultimo giorno del soggiorno, abbiamo riordinato le nostre cose per poi salutarci a lasciare definitivamente il Reviglio.

È sempre piacevole trascorrere una vacanza con gli amici della Giovane Montagna. È stata una settimana ricca di emozioni e nuove avventure, e non vediamo l'ora di ritornarci!!!!

Irene e Franco

Alta Via dell'ADAMELLO

31 Agosto / 4 Settembre 2023



“Non c'è presente né futuro per chi non si cura della memoria”.

Stiamo scendendo lungo il sentiero che dal rifugio Garibaldi conduce a Malga Caldea; da questa citazione di Primo Levi richiamata da Igi nasce una chiacchierata tra alcuni di noi che lo seguono nella fila. Sì, è anche questa la bellezza dei trekking, regalarsi momenti di confronto, dialoghi improvvisati, così come partite a carte, la birra in compagnia una volta guadagnato il rifugio. Ma anche camminare in silenzio, con il ritmo del respiro a scandire il passo.

L'alta via numero 1 dell'Adamello, meta del trekking estivo 2023 della GM di Torino, si rivela da subito impegnativa, in un ambiente selvaggio e severo, dove il granito – pardon, la tonalite dell'Adamello – regna sovrana e ci accompagna lungo tutto il percorso.

Giorno 1

Meteo super, dopo i timori della vigilia. Mentre un piccolo drappello ci precede di una giornata di vantaggio, ci avviamo verso il “tappone” dolomitico che prevede un doppio scavallamento, dal rifugio Baita Adamé al rifugio Gnutti. Il percorso è tosto, forcelle intagliate su costoni severi, da salire faticosamente e ridiscendere attentamente, per poi guadagnare il fondovalle dall'altra parte. Aria tersa, cielo limpido, avvistamenti di stambecchi, piccoli laghetti incastonati tra le pietre.

A metà itinerario, raggiunto il rifugio Prudenzini, un team di trekkers al femminile decide per una variante che aggira dal basso la seconda forcella della giornata, ovvero il passo Miller, mentre Renzo, Laura e Claudio fanno rotta anticipata verso le auto, complice qualche acciaccio fisico. Il grosso del plotone si avvia verso il passo Miller, dal quale raggiungerà poi il rifugio Gnutti nel tardo pomeriggio, iniziando a familiarizzare con la diversa tarature dei tempi indicata sui cartelli segnaletici...

Giorno 2

L'ambiente severo e la fatica del giorno precedente hanno fatto selezione, sicché mentre un manipolo di intrepidi arditi fa rotta verso il passo Cristallo e conquista per cresta la bella cima Plem, un altro gruppetto preferisce seguire il più comodo itinerario dell'Alta Via, che attraverso il passo del Gatto raggiunge dal basso il rifugio Tonolini; il terzo team, tutto al femminile, porta a termine con successo la circumnavigazione dal basso del crinale che separa la valle del Miller dalla conca del Baitone, in cui sorge il rifugio Tonolini, dove a cena ci ricompattiamo in 19.

Giorno 3

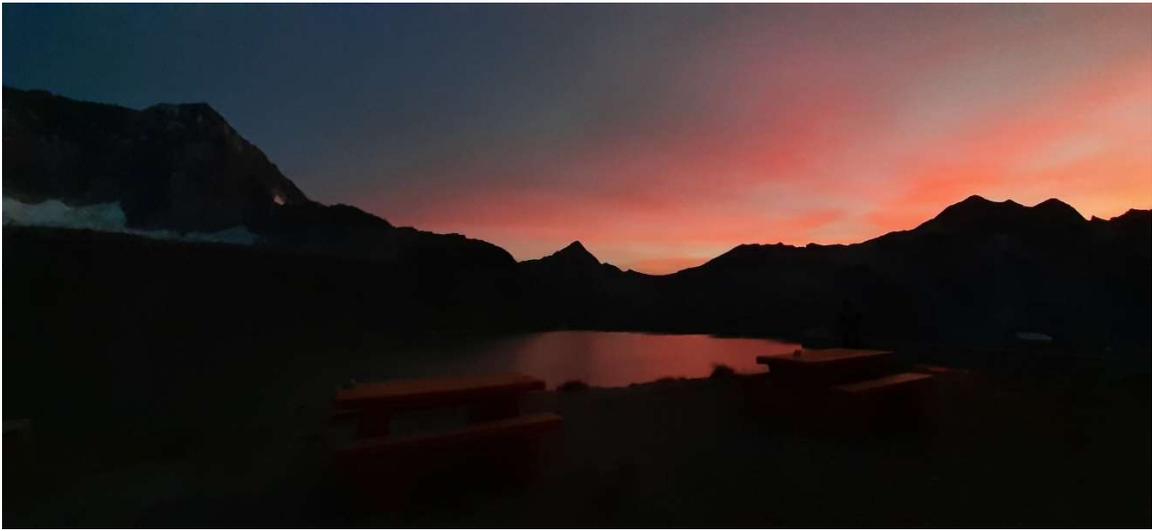
È il giorno del passo Premassone, il punto più elevato dell'Alta Via, che immette nella val d'Avio, dove il paesaggio cambia aspetto (ma le pietre restano!) aprendoci lo sguardo su un vasto circo glaciale ai piedi della parete nord dell'Adamello, ancora spolverata della neve caduta nei giorni precedenti il nostro arrivo. Giunti al passo, dopo la recita della preghiera della GM, la discesa in val d'Avio richiede qualche cautela, ma il versante non è così ripido e un lungo traverso obliquo in parte attrezzato consente di scendere abbastanza agevolmente dalla balza di rocce e quindi nel vallone. Poi ancora laghi, imbrigliati a quote diverse da dighe possenti e un'ultima "forcellina" da risalire e ridiscendere; infine il rifugio Garibaldi ci accoglie per l'ultima tappa, che inizia con birre, piatti di pasta, patatine e strudel in quantità.

Giorno 4

Il gestore del rifugio Garibaldi, molto disponibile e cordiale, smaltita la folla del weekend (è domenica sera e ci siamo praticamente solo noi) ci svela l'arcano dei tempi di percorrenza stretti, in realtà ancora tarati sul periodo in cui i ghiaioni erano coperti da nevai anche in estate, cosa che rendeva più lineare e spedita la marcia (a parte i ramponi e la piccozza sempre al seguito..).

Ormai è tutta discesa. Prima di pranzo raggiungiamo il parcheggio dove avevamo lasciato le auto, mentre altri due equipaggi trovano un taxi ad attenderli per riportarli al punto di partenza.

"Non c'è presente né futuro per chi non si cura della memoria"; la citazione scaturita casualmente da una conversazione captata lungo la discesa mi richiama alla mente la documentazione fotografica e testuale in libera consultazione che la sera precedente ho sfogliato al rifugio Garibaldi. Una testimonianza drammatica dei tragici eventi bellici del 1915-18, della quale rendere grazie anche al gestore, anzi al "custode" di quel luogo, perché oltre al rifugio custodisce un pezzo di memoria di quella pagina tragica della storia italiana. Ringrazio in cuor mio per il dono della pace che oggi viviamo in modo forse un po' scontato... l'Adamello mi ha fatto pensare che forse proprio scontato non lo è, siamo anche molto fortunati.



Grazie a Renzo per aver proposto questa meta, grazie a tutti per aver condiviso in tutto o in parte questo cammino.

Marco VALLE



Raduno intersezionale estivo ad IVREA

8 / 10 Settembre 2023

Grande festa quest'anno a IVREA !!!! La sezione compie cent'anni...e non li dimostra! Sono state tre giornate molto belle soprattutto per l'incontro di tanti amici di tutta l'Italia con cui ci si rivede sempre volentieri in queste occasioni.



Il **primo giorno** è trascorso al parco e castello di Masino, molto interessanti e illustrati con competenza dalla nostra simpatica guida e ad Ivrea per rileggere passo passo la storia della sezione nella mostra allestita in una chiesa sconsacrata.

In serata abbiamo gustato una proiezione di eccellenza presentata da Luca Giordano (fotografo naturalista nel Parco del Gran Paradiso) che ci ha permesso di “guardare negli occhi” animali schivi e solitari con immagini di rara bellezza.

Nel **secondo giorno** il gruppo di “camminatori” ha affrontato la Colma di Mombarone mentre noi (M. Piera, Maria, ed io) abbiamo scelto la passeggiata attorno ai laghi. Che tanto passeggiata non era perché prevedeva anche la salita al castello e il giro del lago Nero che noi abbiamo evitato accontentandoci del borgo di palafitte e la quiete del lungolago. Ma non è finita !! Dopo il lago Pistono e le “terre ballerine” ci aspettava ancora il lago Sirio (che voglia di buttarsi a bagno dopo tutto quel caldo!!) , la Santa Messa solenne celebrata dal Vescovo di Ivrea, e dopo cena una conferenza su M. Bianco e Cervino.

Terzo giorno: visita di Ivrea Romana e industriale (molto interessante anche la parte UNESCO) e, ciliegina sulla torta, la cappella di S. Bernardino.

Giornate ricche di contenuto e di impegni per i soci di Ivrea che si sono dimostrati all'altezza della situazione. A tutti loro il nostro sincero GRAZIE !!!!

Laura REGGIANI

Falesia GRAN DUBBIONE

24 Settembre 2023

Svolta in data 24 settembre 2023, la giornata alle falesie di Gran Dubbione si è rivelata un gran successo. Mattina iniziata con un caffè in compagnia per poi riprendere il viaggio verso le valli. L'avvicinamento alla falesia svela paesaggi verdeggianti e borghi montani, abbondanti chiacchiere già presenti anche tra persone conosciutesi per la prima volta. Si raggiunge la falesia a metà mattina, vie aperte, imbraghi indossati e si incomincia la giornata su divertenti quarti gradi. Le corde su queste vie rimarranno montate tutto il giorno per permettere a tutti di



provare qualunque grado in ogni momento. C'è anche chi vuole osare un passo in più quindi si iniziano ad aprire gradi tra il 5 e il 5c. Su questi gradi si concentrerà la giornata: ragazzi felici di provare e adulti pronti ad insegnare. Viene dato spazio sia a chi ha ancora poca esperienza, insegnando come fare sicura o spiegando nodi e manovre di base, sia a chi è già un po' più esperto e vuole divertirsi a fare salite più sfidanti. Non manca una gran dose di fiducia anche nei più piccoli, i più esperti osservano con cura gli approcci dei più giovani e particolarità dell'arrampicata, come le salite da primi, o in un'altra occasione, le discese in doppia. Verrà poi aperto come grado più alto un 6°, per far faticare e divertire anche gli arrampicatori più avvezzi.

In definitiva, la giornata è volata in un lampo tra una salita e l'altra, un gruppo eterogeneo, di amici e di persone appena conosciute, integratesi bene per formare un felice gruppo di amanti della montagna.

Stefano SCHIAVONI

Serate in sede

Serata musicale con il coro Ottettomila.

25 Maggio 2023

È stata una bella serata guidata dal socio Renzo Maina, Direttore e Maestro di questo piccolo e bravo gruppo corale, normalmente composto da 16 persone, divise in quattro settori.

Nell'introduzione sono state esposte le finalità del gruppo consistenti nel presentare temi diversi: dai canti storici, ai canti di montagna, a quelli riferiti alla musica classica.

Sono stati eseguiti dieci brani che hanno ottenuto grande successo da parte del pubblico presente che ha lungamente applaudito.

Gentilmente è stato concesso un bis.

La serata si è conclusa con l'esecuzione del Canto "Il Signore delle Cime", cantato tutti insieme (coristi e pubblico).

L'atmosfera della serata è stata molto simpatica ed amichevole.

Il nostro cordiale grazie ai cantori dell'Ottettomila nella speranza di rivederli presto nella nostra sede.

Gianni e Bruna RICCABONE

Vi racconto gli incontri in Sede dei DIVERSAMENTE GIOVANI

C'è forse qualcuno che osa dubitare della vivacità degli incontri "ludico-conviviali" dei "*diversamente giovani*" della nostra Sezione? Se sì, non resta loro che provare a parteciparvi!

Io posso affermare che sono veramente simpatici e divertenti. All'inizio si dà spazio alla cultura ed alla bellezza: immagini di mondi più o meno vicini che vengono offerte attraverso le proiezioni di Laura, vera maestra d'arte fotografica e di brani musicali che l'accompagnano. Nell'incontro di domenica 26 marzo abbiamo scoperto le

bellezze di una Torino meravigliosa nella quale viviamo ma che non “guardiamo”. Foto bellissime di palazzi liberty e di luoghi improbabili che sfuggono al nostro ...andar di corsa...e guardare in basso!

Sono poi seguiti i festeggiamenti per i compleanni di personaggi ... storici, quasi... antichi, immortalati da filastrocche simpatiche ed avvincenti! ...Poi... giochi a carte per tener vigile la mente ed altri giochi molto impegnativi che hanno chiamato in causa complesse strategie, per non finire in un pozzo...

Non è certamente mancata una fantastica torta “*bivalente*” nel senso che valeva sia per il compleanno di Giovanna che per quello di Laura.

Sappiate inoltre che i nostri incontri possono offrire, a coloro che avessero problemi ad accettare la propria immagine un po' cambiata negli anni, la possibilità di trasformarsi totalmente, con pochi accorgimenti e stoffe appropriate, in raffinate dame dell'800, o in simpatici vigili o poliziotti oppure ancora in irriconoscibili streghe! Non c'è che l'imbarazzo della scelta. E gli spettatori si divertono con la caccia ai personaggi misteriosi!

Questi sono solamente alcuni esempi di ciò che avviene durante i nostri incontri in sede. Naturalmente non possiamo svelarvi tutti i segreti, anche perché ogni incontro è diverso e la fantasia non manca. Ma una cosa certamente ve la possiamo confidare: quasi sempre le riunioni si concludono con gustose ed assai gradite consumazioni!!!

Insomma, concludo dicendovi che si tratta di un simpatico e creativo modo per mantenerci giovani, trascorrendo alcune ore in piacevole e divertente compagnia!

Olga CARDELLINO

NOTA BENE: a marzo abbiamo festeggiato i compleanni “primaverili” , a settembre ci ritroveremo per quelli “estivi” (aprile-settembre), a dicembre per quelli dell'ultimo trimestre. Chi ha piacere di festeggiare con gli amici si faccia vivo. Troveremo una data che accontenti la maggioranza!!...

Laura REGGIANI

Lutti

Nello scorso mese di agosto è mancata Ilde, la mamma di Mauro Ronzano, negli anni passati anche lei socia della Giovane Montagna.
A Mauro e Carola la nostra preghiera e il nostro più affettuoso abbraccio.

Si invitano tutti i soci in possesso di recapito di posta elettronica che ancora non avessero fornito il proprio indirizzo e-mail a comunicarlo al più presto all'indirizzo:

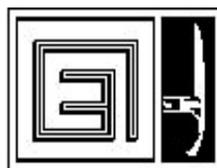
torino@giovanemontagna.org

Potranno in questo modo ricevere il notiziario nella versione a colori oltre alle newsletter di aggiornamento su eventi ed attività della nostra associazione.

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

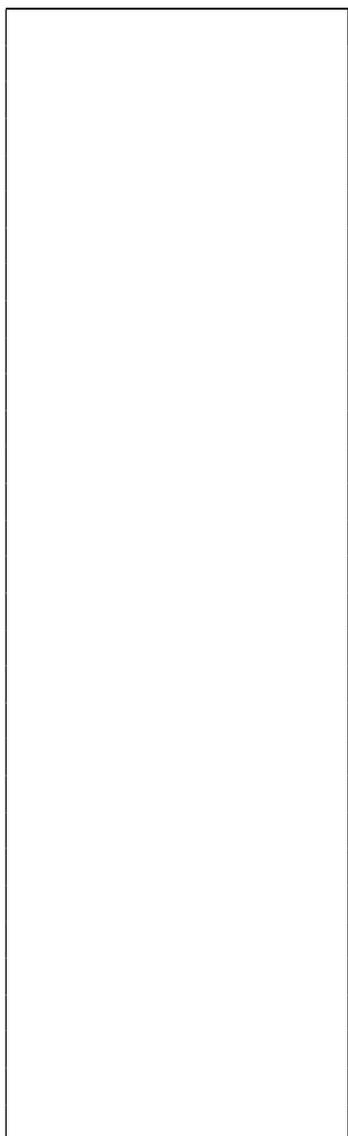
Realizzazione a cura di A.Guerci e A.Zenzocchi

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*